

Padania Acque Il servizio idrico convince

Apprezzato dall'86% dei residenti. E l'88% dei giovani preferisce il rubinetto

■ **CREMONA** L'86% dei cittadini residenti della provincia di Cremona, con un punteggio medio di 4,32, su una scala da uno a cinque, è molto soddisfatto della qualità e dell'efficienza del Servizio Idrico Integrato, inoltre l'88,4% dei giovani cremonesi ha dichiarato di bere ogni giorno l'acqua di rete disponibile dai rubinetti, dalle case dell'acqua e dalle fontanelle pubbliche. È quanto emerso dalle due indagini effettuate dal gestore idrico nell'anno 2024: la prima ha in-

teressato le scuole raggiungendo un campione di circa 1.800 studenti delle superiori, mentre la seconda ha riguardato oltre 900 abitanti residenti in tutto il territorio provinciale. Il risultato porta innanzitutto a riflettere sulla gestione efficiente del ciclo idrico nel suo complesso (acquedotto, fognatura e depurazione) e sul più che positivo giudizio nella gestione dei clienti, come dichiarato dal 74% degli intervistati che negli ultimi dodici mesi hanno fruito dei

servizi commerciali con una valutazione media di quasi 4 su una scala da uno a cinque. Da sottolineare poi la propensione delle giovani generazioni al consumo quotidiano dell'acqua potabile rispetto agli adulti: l'88,4% dei ragazzi, rispetto al 47% degli over 18, si disseta con acqua di rete, una buona abitudine che dimostra una maggiore sensibilità ambientale e anche una corretta conoscenza riguardo alla qualità e alla sicurezza dell'acqua di rete. Chi non

L'88,4% dei giovani cremonesi ha dichiarato di bere ogni giorno l'acqua di rete disponibile dai rubinetti, dalle case dell'acqua e dalle fontanelle pubbliche



beve acqua del rubinetto lo fa per abitudine, mentre chi la consuma regolarmente lo fa per praticità e perché la considera sicura, controllata ed ecologica. Per quanto riguarda le case dell'acqua, il servizio è apprezzato dal 43,4% dei giovani e, in generale, il 27% dei cittadini predilige questo importante e utile servizio a disposizione della collettività.

Infine, gli intervistati hanno dimostrato di non possedere la reale percezione del costo dell'acqua: il 59% non ha saputo valutare il costo di mille litri di acqua potabile in provincia di Cremona e soltanto circa il 17% conosce il prezzo di un metro cubo di acqua, che si attesta a poco più di 2 euro.